



Automobile Club d'Italia
Roma
Uffici centrali e distaccati

*Sistema di Gestione per il miglioramento della sicurezza e della salute
dei lavoratori nei luoghi di lavoro*

Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI)
*(In applicazione dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 - Contratti d'appalto o d'opera o di
somministrazione Comparto Pubblica Amministrazione)*

Aggiornamento del 16 Novembre 2015

Documento redatto a cura di



ACI Progei
Programmazione e Sviluppo
Regioni e Località

Via Solferino, 32 – 00185 Roma

INDICE

<i>1. Premessa</i>	<i>pag.</i>	<i>3</i>
<i>2. Dati Committente</i>	<i>pag.</i>	<i>4</i>
<i>3. Datore di Lavoro</i>	<i>pag.</i>	<i>5</i>
<i>4. Dati Impresa Appaltatrice</i>	<i>pag.</i>	<i>5</i>
<i>5. Personale dell'impresa addetto al servizio</i>	<i>pag.</i>	<i>5</i>
<i>6. Descrizione dell'attività oggetto del contratto</i>	<i>pag.</i>	<i>5</i>
<i>7. Valutazione dei rischi interferenti</i>	<i>pag.</i>	<i>6</i>
<i>8. Stima dei costi della sicurezza</i>	<i>pag.</i>	<i>16</i>
<i>9. Verbale di cooperazione e coordinamento</i>	<i>pag.</i>	<i>16</i>
<i>10. Conclusioni</i>	<i>pag.</i>	<i>17</i>
<i>11. Validazione documento</i>	<i>pag.</i>	<i>18</i>

Allegati:

- 1. DUVRI Parte I;*

1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dall'impresa per il servizio CSD al fine di eliminare le interferenze in ottemperanza all' art.26, comma 3 del D. Lgs. 81/08 e al fine di promuovere la cooperazione e il coordinamento con le società che svolgono lavori e servizi in appalto.

Con il presente documento unico preventivo sono fornite all'impresa appaltatrice informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (e le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare la ditta appaltatrice nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;*
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle attività dell'appaltatore;*
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;*
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).*

Il documento unico di valutazione (DUVRI) definitivo sarà costituito dal presente documento preliminare con le eventuali modifiche ed integrazioni, o eventuali informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni presentate dalla ditta appaltatrice, o a seguito di esigenze sopravvenute. La proposta dell'aggiudicatario dell'appalto per eventuali modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, atte a meglio garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro, dovrà essere prodotta entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente.

Il DUVRI definitivo dovrà essere allegato al contratto di appalto.

Ai fini della corretta gestione dell'appalto si stabiliscono le regole, imprescindibili, di seguito indicate, relativamente ad attrezzature, lavoratori e luoghi interessati all'appalto.

- ***Attrezzatura di proprietà del Datore di Lavoro messe a disposizione dell'Appaltatore***
Nessuna attrezzatura o bene di proprietà ACI potrà essere utilizzata dall'appaltatore se non in via temporanea ed eccezionale, dietro specifica e formale autorizzazione scritta da parte del committente. Si sottolinea come non potranno assolutamente essere utilizzate, per svolgere attività lavorative, le scale ed i carrelli, ovvero le attrezzature di movimentazione di carichi, di proprietà di ACI, eventualmente presenti.
- ***Lavoratori ACI che collaborano con l'Appaltatore all'esecuzione dei lavori***
Nessuno dei dipendenti ACI potrà collaborare con l'appaltatore all'esecuzione di attività rientranti nell'ambito del predetto servizio.
- ***Luoghi dove viene assolutamente precluso l'accesso all'Appaltatore***
L'appaltatore, è autorizzato unicamente ad accedere alle aree specificamente indicate per l'effettuazione del servizio oggetto del contratto. Pertanto, viene fatto esplicito divieto di accedere ad ogni altro spazio senza specifica autorizzazione del committente.

2. DATI COMMITTENTE

<i>Ragione Sociale</i> <i>Automobile Club d'Italia</i>					
<i>Via</i>	<i>Marsala</i>	<i>n.</i>	<i>8</i>	<i>c.a.p.</i>	<i>00185</i>
<i>Città</i>	<i>Roma</i>			<i>Prov.</i>	<i>RM</i>
<i>Tel. n.</i>	<i>06/49981</i>	<i>Fax n.</i>			
<i>Codice Fiscale</i>					
<i>Partita IVA</i>	<i>00907501001</i>				
<i>Settore di attività</i>		<i>Pubblica Amministrazione</i>			

3. DATORE DI LAVORO

<i>Cognome: ZINNO</i>	<i>Nome: ALESSANDRA</i>
<i>Domiciliato per la carica:</i>	<i>PRESSO L'UFFICIO</i>
<i>Telefono fisso: 06.4998270/9</i>	<i>Fax: 06.49982238</i>
<i>Telefono mobile:</i>	
<i>Indirizzo di posta elettronica:</i>	<i>a.zinno@aci.it</i>

4. DATI IMPRESA APPALTATRICE (Artigiano)

<i>Nome</i>	
<i>Datore di lavoro</i>	
<i>R.S.P.P.</i>	
<i>R.L.S.</i>	
<i>Medico Competente</i>	
<i>Indirizzo</i>	
<i>CAP</i>	
<i>Città</i>	
<i>Telefono/fax/e-mail</i>	
<i>Posizione C.C.I.A.A.</i>	
<i>Codice Fiscale</i>	
<i>Partita IVA</i>	

5. PERSONALE dell'IMPRESA ADDETTO al SERVIZIO

Maestranze specializzate indicate dall'impresa.

6. DESCRIZIONE DELL' ATTIVITA OGGETTO DEL CONTRATTO

Servizio Fotoriproduzione Documentale (CSD) c/o gli uffici centrali e distaccati di ACI (Via Marsala n. 8, Via Magenta n. 5, Via Solferino n. 32, Via Fiume delle Perle n. 24 e L.go Somalia n. 30), comprensivo del Servizio di manutenzione delle apparecchiature (rif. all. A, Capitolato Tecnico, paragrafi 5 e 6, pagine da 13 a 15)

7. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Nelle tabelle seguenti sono riportati:

- a) i nominativi delle imprese o ditte che effettuano altre attività;
- b) i rischi interferenti che si possono verificare in qualsiasi ambiente oggetto della manutenzione.

In seguito sono indicati i provvedimenti da adottare, per l'eliminazione ovvero riduzione dei rischi interferenti, a cura sia del committente/datore di lavoro sia dell'impresa appaltatrice.

	Nominativo Impresa	Attività	Periodicità
1	<i>Cooperativa Lupa Romana</i>	<i>Servizio di facchinaggio e trasporto per gli uffici, centrali e distaccati, dell'ACI in Roma e per l'Ufficio Provinciale ACI di Roma</i>	<i>giornaliera/periodica</i>
2	<i>SIPRO Sicurezza Professionale S.r.l.</i>	<i>Servizi di vigilanza, reception e servizi connessi</i>	<i>giornaliera/periodica</i>
3	<i>TECNOPI S.r.l.</i>	<i>manutenzione impianti tecnologici (elettrici e condizionamento)</i>	<i>giornaliera con presidio</i>
4	<i>MIA Ascensori S.p.a.</i>	<i>manutenzione impianti elevatori</i>	<i>periodica/su chiamata</i>
5	<i>I.S.S. ITALIA S.r.l.</i>	<i>Servizio di pulizia e di sanificazione dei locali.</i>	<i>giornaliera</i>
6	<i>IVS ITALIA S.p.A.</i>	<i>manutenzioni/rifornimenti distributori automatici bibite e snack</i>	<i>periodica/su richiesta</i>
7	<i>GESTIONE SERVIZI INTEGRATI S.r.l.</i>	<i>Gestione del servizio bar</i>	<i>giornaliera</i>
8	<i>ACI Informatica S.p.A.</i>	<i>Gestione dei servizi IT (manutenzione HW e SW)</i>	<i>giornaliera con presidio</i>
9	<i>Falegnameria artigiana Mercanti</i>	<i>manutenzione infissi in legno</i>	<i>periodica/su richiesta</i>
10	<i>Ditta Minzocchi.</i>	<i>manutenzione serramenti in metallo</i>	<i>periodica/su richiesta</i>

Attività eseguite dalla ditta

FASE	PERICOLO	Per ACI /altri	Per Ditta	Valutazione	MISURE PREVENZIONE
Accesso dei mezzi nelle aree aziendali	Investimento di persone	Basso	Basso	Rischio correlato al fatto che la ditta può accedere ai cortili aziendali per scaricare materiali con interferenza col passaggio di persone (visitatori e dipendenti)	Non presenti aree interne allo stabile per carico/scarico merce. Percorrere con cautela i corridoi interni. Rispettare il percorso concordato con la struttura referente del committente.
Scarico di materiale da mezzi.	Caduta di materiali su persone	Basso	Basso	Rischio correlato al fatto che durante lo scarico dei materiali possono transitare persone nella zona	Utilizzare la zona di scarico concordata con la struttura referente del committente. Effettuare lo scarico/carico nelle ore concordate con la struttura referente del committente Transennare la zona di scarico Verificare la zona di scarico con persona a terra
Trasporto di materiali da zona di scarico a zona di lavoro. Spostamento da accesso all'area aziendale sino a luogo di lavoro e viceversa	Investimento di persone durante il trasporto di materiali da zona scarico a zona di lavoro	Basso	Basso	Rischio dovuto al fatto che lungo il percorso per il trasporto dei materiali dal luogo di scarico a quello di lavoro possono verificarsi investimenti di persone, tenendo conto della presenza di lavoratori o visitatori, del trasporto di materiali da parte della ditta di facchinaggio.	Seguire i percorsi che devono essere preventivamente concordati con la struttura del committente. Effettuare il trasporto di materiale/ attrezzature ingombranti nelle ore concordate con il referente del committente. Porre attenzione a dislivelli (ad esempio giunti di dilatazione). In caso di materiale ingombrante che in fase di spinta non permette di vedere il percorso davanti, operare in due persone di cui una con funzione di guida. Porre attenzione nei corridoi a presenza di porte che si aprono sui corridoi stessi.

FASE	PERICOLO	Per ACI /altri	Per Ditta	Valutazione	MISURE PREVENZIONE
<p>Trasporto di materiali da zona di scarico a zona di lavoro. Spostamento da accesso all'area aziendale sino a luogo di lavoro e viceversa</p>	<p>Scivolamento</p>	<p>Assente</p>	<p>Basso</p>	<p>Rischio generico correlato a percorsi esterni con possibile presenza di pioggia, ghiaccio e neve, con scarsa illuminazione nelle aree esterne. Nei percorsi interni vi è rischio di scivolamento sui pavimenti (non si conosce il grado di attrito) , soprattutto nelle zone vicino agli ingressi da area esterna nelle giornate di pioggia, o a seguito di lavaggio dei pavimenti che sono ancora bagnati (si ricorda che la ditta delle pulizie è comunque obbligata ad apporre gli appositi cartelli di pericolo da entrambe le zone di accesso all'area bagnata), oppure percorrendo le scale fisse.</p>	<p>Utilizzare la massima precauzione. Privilegiare orari con luminosità esterna naturale</p>

FASE	PERICOLO	Per ACI /altri	Per Ditta	Valutazione	MISURE PREVENZIONE
Trasporto di materiali da zona di scarico a zona di lavoro. Spostamento da accesso all'area aziendale sino a luogo di lavoro e viceversa	Inciampo	Assente	Basso	Rischio presente nelle scale fisse, a causa di possibili dislivelli nei pavimenti oppure in presenza dei giunti di dilatazione nei corridoi. Il rischio è particolarmente significativo spostando carrelli con ruote piccole con possibilità di ribaltamento dello stesso e investimento degli operatori dal materiale a causa del ribaltamento del carrello. Il rischio è particolarmente elevato nei locali tecnici (centrali termiche e di trattamento aria, locali macchina degli ascensori, cunicoli, cantine, ecc.)	Utilizzare la massima precauzione. Fissare sempre il materiale sui carrelli, ponendo particolarmente attenzione al caso di materiale alto
	Igienico sanitari	Assente	Assente	Possibile spargimento di polveri o sporcizia, che comporta rischio di allergie in persone particolarmente sensibili, anche in corridoi generali	Evitare, il più possibile, di percorrere percorsi accessibili a visitatori e personale ACI con materiali, attrezzature o indumenti che comportano rischio di rilascio in ambiente di sporcizia o polveri. Sigillare con cura le buste con materiali e rimuovere dagli indumenti sporcizia e polvere, prima di accedere agli ambienti con presenza di persone (personale ACI e visitatori).

FASE	PERICOLO	Per ACI /altri	Per Ditta	Valutazione	MISURE PREVENZIONE
Trasporto materiali su ascensore	Investimento di persone con materiali	Basso	Medio/basso	Rischio dovuto al fatto che siano utilizzati gli ascensori in alternativa al montacarichi dedicati, il materiale disposto sugli ascensori può investire durante la corsa della cabina persone	Utilizzare l'ascensore per trasporto materiali ed attrezzature quando non sono presenti persone (non salendo se sono presenti altre persone e impedendone la salita durante la corsa) Accostare alla parete della cabina l'attrezzatura e mantenerla ferma durante la corsa Effettuare l'operazione con due persone
	Inciampo e caduta	Assente	Medio/basso	Vi è rischio di inciampo e caduta, con possibile investimento degli operatori della ditta da materiale, in fase di uscita o entrata dalla cabina, a causa del dislivello col pianerottolo	Porre attenzione al dislivello fra cabina e pianerottolo
	Pizzicamento arti superiori	Assente	Medio/basso	Esiste rischio di pizzicamento degli arti superiori introducendo materiali di larghezza considerevole in relazione alla larghezza della porta della cabina	Spingere il materiale ingombrante senza infilare le mani nell'interstizio con la cabina
	Traumi da movimentazione da carichi	Assente	Medio/basso	Vi è rischio di traumi da movimentazione da dei carichi in fase di uscita o entrata dalla cabina a causa del dislivello con il pianerottolo	Effettuare l'operazione con due persone

FASE	PERICOLO	Per ACI /altri	Per Ditta	Valutazione	MISURE PREVENZIONE
Accesso agli uffici	Biologico	Basso	Basso	Rischio correlato al fatto che non si può escludere la presenza di persone (dipendenti ACI o visitatori) portatori di malattie infettive.	Il personale ACI presente nel luogo dell'intervento deve allontanare i lavoratori della ditta in caso di presenza di rischi per malattie infettive se possibile, e in caso di intervento della ditta non differibile, far adottare le misure di prevenzione e controllo previste nelle linee guida e dovrà fornire gli eventuali DPI necessari
Durante le lavorazioni della ditta	Inciampo o scivolamento provocato a persone in zona di lavoro	Basso	Assente	Rischio presente se nell'area di lavoro possono esserci persone che transitano o stazionano	Delimitare l'area con transenne, porte chiuse, ecc e cartelli di divieto di accesso. Se non è possibile, non lasciare mai cavi o altri ostacoli (es. attrezzi, utensili, ecc.) nelle zone di transito; in caso di impossibilità per tempi strettamente necessari collocare i cavi in posizione parallela alle pareti, confinare il loro passaggio in zone delimitate da transenne e nelle zone di transito coprirli con canaline o nastro adesivo giallo/nero. Verificare sempre preventivamente che i cavi e le prolunghe siano integri. Lasciare un sufficiente passaggio per le persone transitanti o bloccare il percorso di transito. Contattare il SPP in caso di interruzione o limitazione delle vie di fuga. In caso di versamento di liquidi, provvedere all'asciugatura immediata ed alla segnalazione del pericolo con appositi segnali. In caso di lavorazioni che necessitano di copertura dei pavimenti con teli che provocano possibilità di scivolamento, impedire l'accesso alla zona con barriere e cartelli

FASE	PERICOLO	Per ACI /altri	Per Ditta	Valutazione	MISURE PREVENZIONE
Durante le lavorazioni della ditta	Caduta dall'alto per operatori ditta	Assente	Assente	Rischio presente nel caso in cui le lavorazioni della ditta possono avvenire in luoghi non protetti da caduta dall'alto	La presenza di zone con pericolo di caduta accessibili durante le lavorazioni devono essere individuate preventivamente in fase di sopralluogo con la struttura referente del committente individuando congiuntamente i dispositivi di protezione collettivi o individuali per ogni specifica situazione dall'alto. In ogni caso , comunque, prima di effettuare specifici lavori che comportano rischi di caduta dall'alto dovrà essere congiuntamente definita tra la ditta ed il referente del committente la misura di prevenzione e protezione (ponteggi fissi e mobili, sistemi di accesso e posizionamento a fune ed altre attrezzature per lavori in quota) e le modalità operative di attuazione (es. punti di ancoraggio)
	Chimico provocato da attività dei lavoratori dell'impresa.	Assente	Basso	Rischio generico correlato all'accesso in locali ove sono depositate le sostanze utilizzate dal personale per la pulizia delle apparecchiature.	Evitare di toccare bottiglie e contenitori vari contenenti prodotti chimici sconosciuti. In caso di presenza di odori o constatazione di versamenti di prodotti su superfici varie, contattare immediatamente il responsabile/preposto di struttura
	Produzione o dispersione polveri	Basso	Basso	La produzioni di polveri in locali dove sono presenti i lavoratori o i visitatori può comportare rischio di intolleranze e/o fenomeni allergici	In caso di lavori che possono produrre polveri negli ambienti, la ditta deve informare preventivamente il referente del committente.

FASE	PERICOLO	Per ACI /altri	Per Ditta	Valutazione	MISURE PREVENZIONE
Durante le lavorazioni della ditta	Chimico provocato da attività ditta	Assente	Basso	Negli uffici ACI, la ditta può utilizzare prodotti chimici per la pulizia delle apparecchiature.	In caso di lavori che possono provocare esposizioni ad esalazioni negli ambienti, la ditta deve informare preventivamente il referente del committente.
	Aggressioni nei confronti dei lavoratori della ditta	Assente	Assente	Negli uffici ACI, non può verificarsi l'eventualità per il mancato rapporto con l'utenza e perché l'accesso dei visitatori è filtrato dal servizio di vigilanza alla reception.	Nessuna
	Radiazioni ionizzanti nei confronti dei lavoratori della ditta	Assente	Assente	Rischio non presente negli uffici ACI.	Nessuna
	Incendio provocato da attività della ditta	Assente	Assente	Rischio presente in caso di lavorazioni che comportano uso di fiamme libere, saldatura ossiacetilenica, prodotti chimici infiammabili. La ditta nelle sue lavorazioni presso gli uffici ACI non esegue tali lavorazioni.	Nessuna
	Disagi per produzione rumori	Basso	Basso	Rischio presente in caso di lavorazioni che prevedono l'utilizzo di utensili elettrici (trapano, levigatrice, ecc.).	Concordare con il referente del committente i tempi più opportuni per minimizzare i disagi. Concordare in caso di lavorazioni rumorose il metodo di lavoro che minimizza i disagi per i lavoratori ACI.

FASE	PERICOLO	Per ACI /altri	Per Ditta	Valutazione	MISURE PREVENZIONE
Durante le lavorazioni della ditta	Procurata interruzione di energia elettrica	Basso	Basso	L'utilizzo di utensili elettrici può determinare l'intervento delle protezioni del quadro elettrico di zona c, conseguentemente, la mancanza di energia elettrica nella zona dell'immobile interessata.	Contattare preventivamente il referente del committente in caso di operazioni che possono comportare l'intervento degli interruttori automatici per protezione da sovraccarico (inserzione ed avviamento di attrezzature elettriche di potenza superiore a 2 kW) o differenziale (presenza di acqua o elevata umidità sviluppatasi in conseguenza delle operazioni svolte).
	Folgorazione dei lavoratori della ditta	Assente	Basso	Rischio generico correlato all'utilizzo di apparecchiature elettriche collegate ad impianti degli uffici ACI.	Non effettuare mai interventi o riparazioni sugli impianti elettrici o sulle macchine se non si è in possesso di conoscenze specifiche o delle caratteristiche di professionalità previste dalla legislazione vigente. Non utilizzare assolutamente impianti deteriorati (es.: prese staccate o inadatte all'utilizzo delle apparecchiature); nel caso occorre immediatamente avvertire il referente del committente. I lavoratori dell'impresa dovranno porre particolare attenzione durante l'inserzione o disinserzione delle spine. Ogni intervento di tipo elettrico dovrà essere obbligatoriamente effettuato dagli elettricisti interni o da ditte esterne qualificate su mandato del committente.
	Correlati ad uso di attrezzature ACI	Assente	Assente		La ditta non può utilizzare attrezzature di lavoro dell'ACI.

Smaltimento rifiuti	Intralcio per depositi di materiali o attrezzature	Basso	Assente	Rischio presente nelle aree interne (uffici, corridoi, ecc.) ove sono presenti i lavoratori ACI e gli eventuali visitatori.	Se possibile la ditta non deve depositare nelle aree dell'ACI attrezzature e materiali vari, eccetto i casi di impossibilità a trasferirli in caso di necessità di impiego che devono essere valutati dal referente del committente. In tali casi comunque l'area destinata a contenere attrezzature e materiali dovrà essere ubicata in un sito specifico in modo da minimizzare il rischio di intralcio alla circolazione e transito di persone
---------------------	--	-------	---------	---	---

I datori di lavoro, o loro referenti, dovranno promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- *Cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*
- *Coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.*

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il datore di lavoro, o referente del contratto, potrà ordinare la sospensione del servizio in oggetto disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene sul lavoro.

8. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Di seguito sono evidenziati i probabili costi derivanti dalla valutazione dei rischi interferenti, suddivisi per oneri a carico del Committente ed oneri a carico dell'Impresa:

Oneri a carico del Committente	Oneri a carico dell'Impresa
€ = 0	€ = 100,00 oltre IVA ad anno <i>Eventuali altri da valutare e indicare *</i>

Tuttavia in fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto, oggetto del presente D.U.V.R.I. è stato rilevato e valutato che per quanto riguarda gli oneri a carico del Committente, questi ultimi non comportano costi aggiuntivi rispetto agli oneri di sicurezza già compresi nell'appalto in parola.

Pertanto i costi derivanti dai rischi interferenti, a carico del Committente, sono pari a zero; mentre quelli a carico dell'Impresa sono quelli relativi alla riunione di raccordo (n. 2 ore). Sono eventualmente da quantificare gli ulteriori costi laddove l'Impresa stessa non abbia già in dotazione mezzi ed attrezzature tali da non comportare ulteriori oneri a suo carico.

[In alternativa alle misure di sicurezza previste al fine di ridurre i rischi interferenti, che potrebbero comportare oneri economici a carico dell'Impresa, è possibile effettuare le lavorazioni previste per l'espletamento dell'appalto non negli orari di lavoro del personale presente negli edifici afferenti ad ACI].*

9. VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Il presente documento costituisce anche il "Verbale di Cooperazione e Coordinamento", redatto previo sopralluogo congiunto dell'impresa affidataria, e necessario per l'adozione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze.

A detto verbale potranno seguirne altri successivi d'integrazione per continuo aggiornamento della Cooperazione e Coordinamento dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze.

10. CONCLUSIONI

Il presente documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.):

- è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D. lgs. 81/08 e succ. mod. ed int.;*
- è soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero renderlo superato.*

All'Impresa appaltatrice, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente D.U.V.R.I. nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del presente documento.

Successivamente all'aggiudicazione dei lavori, l'Impresa appaltatrice, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti.

Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti (Committente, Datore di Lavoro ACI ed Impresa appaltatrice) all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai dipendenti ACI e dell'Impresa, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

L'impresa appaltatrice dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta, sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti.

Dichiara inoltre di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (compreso l'informazione ai propri dipendenti di quanto esposto da questo documento e dai relativi allegati), di cui conferma, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

L'Impresa dichiara, altresì:

- di aver preso visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione dei comandi atti a disattivare le alimentazioni idriche ed elettriche, comunicando al Committente e al Datore di Lavoro ACI le eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi;*

- *di essere informata sui Responsabili per la Gestione delle Emergenze (Squadra di Emergenza), nell'ambito degli immobili della Sede Centrale ACI. I componenti della Squadra di Emergenza della Sede devono essere informati circa il recapito dei responsabili dell'Impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con le lavorazioni stesse;*
- *in caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Committente, il Datore di Lavoro, il Dirigente Preposto o il referente del S.P.P. della sede potrà ordinare la sospensione del servizio. La ripresa del servizio potrà avvenire solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.*

Azienda appaltante (Committente)

Denominazione	Datore di Lavoro	Firma
Automobile Club d'Italia	Alessandra Zinno	

Impresa Appaltatrice

Denominazione	Datore di Lavoro	Firma

Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza Parte I

(Applicazione dell'art. 26 del D.Lgs.81/08)

1. Premessa

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, del D.lgs. 9 Aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non e' possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento e' allegato al contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice e del lavoratore autonomo, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale.
- Fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La Ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DUVRI unico definitivo.

Sospensione dei lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il responsabile dei lavori, ovvero il committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendo la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

10	<i>Falegnameria artigiana Mercanti</i>	<i>manutenzione infissi in legno</i>	<i>periodica/su richiesta</i>
11	<i>Ditta Minzocchi.</i>	<i>manutenzione serramenti in metallo</i>	<i>periodica/su richiesta</i>

4.3 Individuazione dei rischi da interferenze

Nelle seguenti tabelle sono identificabili, per i luoghi di lavoro oggetto dell'appalto, i rischi da interferenze.

RISCHIO ELETTRICO	
<i>Impianto elettrico</i>	<i>L'impianto elettrico è costituito da quadri, linee e Impianti sotto tensione (impianti di illuminazione, impianti di allarme, apparecchiature informatiche). Gli impianti sono conformi alla normativa vigente.</i>
<i>Rischi da interferenze</i>	<i>Possibile accesso agli Impianti da parte di personale non autorizzato</i>
<i>Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice</i>	<i>Informa i propri dipendenti che l'accesso ai locali di lavoro è consentita solo previa autorizzazione della committente, a questo proposito i dipendenti della società appaltatrice hanno l'onere di presentarsi al responsabile della sede esaminata all'inizio del lavoro muniti di apposito tesserino di riconoscimento.</i>
<i>Comportamenti da adottare da parte della società committente</i>	<i>Chiudere i quadri elettrici e verificare periodicamente l'impianto elettrico . Il committente informa la società appaltatrice riguardo la presenza di impianti elettrici e autorizza l'accesso al luoghi dove sono presenti gli impianti. Il committente provvede alla manutenzione degli impianti e attua le verifiche previste dalla normativa vigente.</i>

4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Servizio Fotoriproduzione Documentale (CSD) c/o gli uffici centrali e distaccati di ACI (Via Marsala n. 8, Via Magenta n. 5, Via Solferino n. 32, Via Fiume delle Perle n. 24 e L.go Somalia n. 30), comprensivo del Servizio di manutenzione delle apparecchiature (rif. All. A, Capitolato Tecnico, paragrafi 5 e 6, pagine da 13 a 15)

4.1 Coordinamento delle fasi lavorative

Nell'ambito dell'attività in regime appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Inoltre, prima di intervenire sugli impianti, per conoscerne la consistenza, è necessario che i lavoratori consultino il personale dell'impresa che cura la manutenzione degli impianti elettrici.

Per il coordinamento si rimanda al DUVRI parte II allegato al DVR conservato presso l'immobile di Via Marsala n° 8 (D.ssa Anna Formai).

4.2 Fasi interferenti

In seguito sono indicati i provvedimenti da adottare, per l'eliminazione ovvero riduzione dei rischi interferenti, a cura sia del committente/datore di lavoro sia dell'impresa appaltatrice.

	Nominativo Impresa	Attività	Periodicità
1	<i>Cooperativa Lupa Romana</i>	<i>Servizio di facchinaggio e trasporto per gli uffici, centrali e distaccati, dell'ACI in Roma e per l'Ufficio Provinciale ACI di Roma</i>	<i>giornaliera/periodica</i>
2	<i>SIPRO Sicurezza Professionale S.r.l.</i>	<i>Servizi di vigilanza, reception e servizi connessi</i>	<i>giornaliera/periodica</i>
3	<i>TECNOPI S.r.l.</i>	<i>manutenzione impianti tecnologici (elettrici e condizionamento)</i>	<i>giornaliera con presidio</i>
4	<i>MIA Ascensori S.p.a.</i>	<i>manutenzione impianti elevatori</i>	<i>periodica/su chiamata</i>
5	<i>I.S.S. ITALIA S.r.l.</i>	<i>Servizio di pulizia e di sanificazione dei locali.</i>	<i>giornaliera</i>
6	<i>IVS ITALIA S.p.A.</i>	<i>manutenzioni/rifornimenti distributori automatici bibite e snack</i>	<i>periodica/su richiesta</i>
7	<i>GESTIONE SERVIZI INTEGRATI S.r.l.</i>	<i>Gestione del servizio bar</i>	<i>giornaliera</i>
8	<i>ACI Informatica S.p.A.</i>	<i>Gestione dei servizi IT (manutenzione HW e SW)</i>	<i>giornaliera con presidio</i>
9	<i>Falegnameria artigiana Mercanti</i>	<i>manutenzione infissi in legno</i>	<i>periodica/su richiesta</i>

10	<i>Ditta Minzocchi.</i>	<i>manutenzione serramenti in metallo</i>	<i>periodica/su richiesta</i>
----	-------------------------	---	-------------------------------

4.3 Individuazione dei rischi da interferenze

Nelle seguenti tabelle sono identificabili, per i luoghi di lavoro oggetto dell'appalto, i rischi da interferenze.

RISCHIO ELETTRICO	
<i>Impianto elettrico</i>	<i>L'impianto elettrico è costituito da quadri, linee e Impianti sotto tensione (impianti di illuminazione, impianti di allarme, apparecchiature informatiche). Gli impianti sono conformi alla normativa vigente.</i>
<i>Rischi da interferenze</i>	<i>Possibile accesso agli Impianti da parte di personale non autorizzato</i>
<i>Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice</i>	<i>Informa i propri dipendenti che l'accesso ai locali di lavoro è consentita solo previa autorizzazione della committente, a questo proposito i dipendenti della società appaltatrice hanno l'onere di presentarsi al responsabile della sede esaminata all'inizio del lavoro muniti di apposito tesserino di riconoscimento.</i>
<i>Comportamenti da adottare da parte della società committente</i>	<i>Chiudere i quadri elettrici e verificare periodicamente l'impianto elettrico . Il committente informa la società appaltatrice riguardo la presenza di impianti elettrici e autorizza l'accesso al luoghi dove sono presenti gli impianti. Il committente provvede alla manutenzione degli impianti e attua le verifiche previste dalla normativa vigente.</i>

RISCHIO PER USO ATTREZZATURE	
<i>Rischio per uso attrezzature</i>	<p>Attrezzature I lavoratori della società appaltatrice utilizzano, per I lavori da eseguire, solo ed esclusivamente attrezzature proprie.</p> <p>Nello specifico il committente non autorizza l'utilizzo di scale, carrelli e treppiedi.</p>
<i>Rischi da Interferenze</i>	<p>Possibile utilizzo di attrezzature della committente da parte della società appaltatrice e viceversa, possibile danni causati dalle attrezzature in uso.</p>
<i>Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice</i>	<p>La società appaltatrice che utilizza attrezzature che possano comportare un rischio evidente per i lavoratori della committente informa il responsabile della sede esaminata.</p> <p>In caso di manutenzione di attrezzature la società appaltatrice segue le regole:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzo delle attrezzature solo dopo preventiva richiesta; - divieto di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione; - divieto di rimuovere modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e la protezione installati su macchine e impianti. <p>La società appaltatrice si impegna a sorvegliare le attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite.</p>
<i>Comportamenti da adottare da parte della società committente</i>	<p>Controllare il corretto utilizzo delle attrezzature da parte dei dipendenti. In caso di utilizzo di attrezzature, da parte della società appaltatrice, che possano comportare un rischio evidente per i lavoratori provvede ad attuare le misure per evitare rischi ai lavoratori eventualmente coinvolti.</p>

RISCHIO GESTIONALE	
<i>Informazione dei lavoratori</i>	<i>I lavoratori di entrambe le società sono informati riguardo ai rischi che potrebbero nascere dalle possibili interferenze lavorative.</i>
<i>Rischi da Interferenze</i>	<i>Mancata conoscenza della presenza dei dipendenti della società appaltatrice nella sede esaminata.</i>
<i>Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice</i>	<i>Informa i dipendenti riguardo ai rischi della società appaltatrice esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza. La società appaltatrice si impegna a sorvegliare le attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite.</i>
<i>Comportamenti da adottare da parte della società committente</i>	<i>Informa la società appaltatrice riguardo ai rischi presenti nella sede esaminata. Rende disponibile presso la sede esaminata il piano di emergenza da visionare. Invia alla società appaltatrice una copia del predetto piano di emergenza.</i>

RISCHIO CHIMICO	
<i>Uso di sostanze tossiche</i>	<i>Il committente ha redatto un documento di valutazione del rischio chimico. Sono utilizzate le sole sostanze per fare le pulizie. Sono stoccati una certa quantità di prodotti chimici, tali prodotti non sono manipolati direttamente dai dipendenti e restano sempre chiusi nei loro contenitori originali. La società appaltatrice fa uso saltuario di sostanze chimiche.</i>
<i>Rischi da Interferenze</i>	<i>Utilizzo di sostanze tossiche ed eventuale esposizione dei lavoratori.</i>

<p><i>Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice</i></p>	<p><i>La società appaltatrice informa i dipendenti riguardo al rischi della società appaltatrice esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza in caso di utilizzo di sostanze tossiche.</i></p> <p><i>La società appaltatrice, in caso di utilizzo di sostanze chimiche concorda con il responsabile della sede esaminata le eventuali misure di protezione da adottare.</i></p>
<p><i>Comportamenti da adottare da parte della società committente</i></p>	<p><i>Il committente informa la società appaltatrice riguardo al rischio chimico presente delle sedi esaminate rendendo disponibile presso la sede esaminata il documento di valutazione del rischio chimico.</i></p>

<p>RISCHI DI INCENDIO – GESTIONE DELLE EMERGENZE</p>	
<p><i>Gestione emergenza</i></p>	<p><i>E' presente un piano di emergenza.</i></p> <p><i>Sono presenti cassette del pronto soccorso.</i></p> <p><i>E' presente un impianto di illuminazione di emergenza dotato di lampade ad attivazione automatica in caso di mancanza dell'energia elettrica.</i></p> <p><i>E' presente cartellonistica di emergenza indicante le uscite di emergenza, i pulsanti di allarme ed il divieto di fumo.</i></p> <p><i>Esiste una squadra di emergenza adeguatamente formata e sono eseguite periodicamente delle prove di evacuazione (almeno una volta all'anno).</i></p>
<p><i>Rischi da Interferenze</i></p>	<p><i>In caso di emergenza mancata informazione circa la presenza dei dipendenti della società appaltatrice.</i></p> <p><i>Ostruzione di vie uscita di emergenza con materiali vari.</i></p> <p><i>Uso di sostanze infiammabili.</i></p>

<p><i>Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice</i></p>	<p><i>La società appaltatrice informa il responsabile della sede esaminata della propria presenza e del momento dell'uscita dal luogo di lavoro.</i></p> <p><i>La società appaltatrice ha i seguenti obblighi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>- non fumare sui luoghi di lavoro</i> <i>- non compiere lavori di saldatura o usare fiamme libere senza l'autorizzazione del responsabile della sede esaminata senza aver preso le misure di sicurezza necessarie</i> <i>- non ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza;</i> <i>- non ostacolare la fruibilità di estintori e idranti.</i> <p><i>La società appaltatrice provvederà a far prendere visione alle proprie maestranze delle procedure di gestione dell'emergenza incendio affisse in tutte le sedi e provvederà a formare il proprio personale con idoneo corso, restituendo alla stazione appaltante copia degli attestati di formazione ovvero autocertificazione sostitutiva.</i></p>
<p><i>Comportamenti da adottare da parte della società committente</i></p>	<p><i>Il committente informa la società appaltatrice sull'esistenza del piano di emergenza e sulle modalità operative da adottare.</i></p> <p><i>La società committente rende disponibile presso la sede esaminata il piano di emergenza da visionare.</i></p>

<p>RISCHI DA AMBIENTI DI LAVORO</p>	
<p><i>Luoghi di lavoro</i></p>	<p><i>I luoghi di lavoro rispettano le normative in materia di sicurezza e igiene.</i></p> <p><i>I posti di lavoro sono tali da consentire un agevole passaggio.</i></p>
<p><i>Rischi da Interferenze</i></p>	<p><i>Possibile coinvolgimento del lavoratori della committente in aree di lavoro della società appaltatrice.</i></p>

<p><i>Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice</i></p>	<p><i>La società appaltatrice ha i seguenti obblighi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>obbligo di indicare mediante cartellonistica gli eventuali rischi presenti;</i> - <i>obbligo di recingere in maniera sicura le zone interessate da lavorazioni al fine di evitare che estranei possano accedervi;</i> - <i>obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza affissa all'interno della sede;</i> - <i>obbligo di impiegare macchine, attrezzi e utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;</i> - <i>obbligo di usare i mezzi protettivi individuali adeguati alle lavorazioni proprie ed ai pericoli eventualmente presenti nell'area di lavoro;</i> - <i>obbligo di evitare ogni forma di inquinamento derivante dall'attività dell'appaltatore, raccolta, stoccaggio e smaltimento devono avvenire secondo le norme vigenti.</i>
<p><i>Comportamenti da adottare da parte della società committente</i></p>	<p><i>Il committente verifica che propri dipendenti non accedano alle aree interessate dai lavori svolti dalla società appaltatrice.</i></p> <p><i>Il committente informa la società appaltatrice riguardo ai rischi presenti nella sede esaminata mediante distribuzione di nota informativa.</i></p> <p><i>Il committente informa la società appaltatrice della presenza di visitatori.</i></p>

<p>RISCHI DA PRESENZA DI ALTRE IMPRESE</p>	
<p><i>Presenza di altre imprese</i></p>	<p><i>E' possibile che più imprese operino nello stesso luogo di lavoro.</i></p>
<p><i>Rischi da interferenze</i></p>	<p><i>Possibile interferenza tra i lavoratori delle varie imprese.</i></p>
<p><i>Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice</i></p>	<p><i>La società appaltatrice ha l'onere di presentarsi al coordinatore dell'attività della</i></p>

	<p>sede esaminata prima dell'inizio lavori e al termine dei lavori.</p> <p>La società appaltatrice non deve utilizzare le attrezzature della società committente e delle altre imprese eventualmente presenti.</p>
<p>Comportamenti da adottare da parte della società committente</p>	<p>Il committente organizza i lavori in maniera tale da non generare sovrapposizioni. Il committente informa le società appaltatrici riguardo ai possibili rischi. Il committente avvisa le società appaltatrici della possibile presenza di altre imprese.</p>

RISCHIO RUMORE	
<p>Fonti di rumore</p>	<p>Durante la normale attività lavorativa l'esposizione al rumore è minore dei valori inferiori d'azione previsti dal D.Lgs. 81/08.</p>
<p>Rischi da Interferenze</p>	<p>Possibile produzione di rumore durante l'utilizzo di macchinari.</p>
<p>Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice</p>	<p>La società appaltatrice informa la committente del possibile utilizzo di macchinari che possono produrre rumorosità superiori allivello minimo di azione.</p>
<p>Comportamenti da adottare da parte della società committente</p>	<p>Il committente informa la società appaltatrice riguardo l'eventuale presenza di fonti di rumore che superano i livelli minimi di azione.</p>

RISCHIO BIOLOGICO	
<p>Rischio biologico (es. batteri, virus)</p>	<p>Durante la normale attività lavorativa l'esposizione ad agenti biologici è limitata.</p>
<p>Rischi da Interferenze</p>	<p>Possibile introduzione nell'ambiente lavorativo di agenti biologi esterni.</p>

<i>Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice</i>	<i>La società appaltatrice non introduce negli ambienti lavorativi agenti biologici.</i>
<i>Comportamenti da adottare da parte della società committente</i>	<i>Il committente informa la società appaltatrice riguardo l'eventuale presenza agenti biologici.</i>

Oltre quanto precedentemente indicato, nell'effettuare le attività all'interno della sede, si raccomanda:

- di prestare attenzione agli ingombri occasionalmente presenti ed evitare urti ai mobili ed agli scaffali presenti;
- indossare sempre adeguati DPI.

Le azioni poste in essere per ridurre al minimo i suddetti rischi sono contenute nel Documento di Valutazione dei Rischi, custodito presso gli uffici della Direzione del Personale.

Il personale addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione è omogeneamente distribuito all'interno dell'ufficio ed è stato informato e formato secondo i criteri stabiliti dagli artt. 36-37 del D.Lgs 81/08, con i programmi dettati dal D.M. 10/03/98, Allegato IX – Rischio basso.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione è stato attivato ed è coordinato dal R.S.P.P. che avrà cura dell'organizzazione dello staff della sicurezza, in armonia con i disposti dal D.Lgs 81/08.

Le norme comportamentali per le eventuali situazioni di emergenza, nonché la segnaletica di sicurezza (D.Lgs 493/96: avvertimento, salvataggio, antincendio, etc), è regolarmente apposta nei locali dell'azienda.

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli uffici, dovrà essere informato il competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti, circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il datore di lavoro, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che saranno fornite.

Lo svolgimento degli interventi giornalieri e periodici non devono creare ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento. Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per i lavoratori e gli utenti. Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, passaggi posti sotto i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e quant'altro per garantire la diminuzione del rischio presente.

Durante lo svolgimento delle attività i dipendenti ACI non devono essere presenti. Pertanto dovranno essere seguite le procedure di intervento contenute nel **D.U.V.R.I. conservato allegato al DVR.**